



Andrea - 2010 - grafite su acrilico e gesso - 130 x 70 cm

Pagnani e Fabbri

"Atlante Laterale"

Editore "La Carmelina"

Carlo Ravaoli

"Identità & Alterità"

presentano

Domenico Settevendemie e Marisa Zattini

Sabato 30 ottobre 2010 alle ore 18.00, presso **IL VICOLO - Galleria Arte Contemporanea (Via Chiaramonti, 10 - Cesena)**, 7° appuntamento della V edizione 2010 con l'artista **ROBERTO PAGNANI**, in veste di scrittore, congiuntamente a **VALERIO FABBRI**, per la presentazione del loro libro *Atlante Laterale*, presentato dal critico *Domenico Settevendemie*. Parallelamente sarà ospite del Salotto l'artista forlivese **CARLO RAVAIOLI**, introdotto da *Marisa Zattini*.

Abbiamo già avuto l'occasione di conoscere *Roberto Pagnani* in un salotto dello scorso anno insieme allo scrittore *Domenico Settevendemie*, per mostrare al pubblico le sue tele, fortemente legate alle immagini di navi, e sulle quali campeggiavano i concisi pensieri di Domenico.

«*Le voci di un pittore e di un poeta animano questo doppio in un Atlante Laterale, dove ciascuna voce dà fiato alla propria dimensione umana e artistica. Medesima la topografia su cui gli artisti dialogano, incarnano il pensiero. Ugualmente fanno le città sdoppiandosi. Colloquio fatto della lingua dell'esperienza e dell'incanto. Misteriosa eloquenza. Mobilità dei sensi. Che la fanno da padrona, rimbalzando senza sosta di pagina in pagina quasi ci fosse da seguire un itinerario obbligato. Roberto Pagnani e Valerio Fabbri ci conducono in un viaggio fatto di identità profondamente diverse. Quelle più di superficie e quelle degli strati più profondi. Alcune essenziali, altre trascurabili. Sta a noi deciderlo. Un'esplorazione tra i minuscoli arredi del pensiero e i macrocefali del cuore. E dove la parola città ha sempre più a che fare con la parola vita. [...]*» (tratto dalla recensione di Domenico Settevendemie, pubblicata in *Graphie*, n. 51 presentata oggi).

Nello stesso numero della rivista, dedicata al tema "del Dubbio & della Certezza", scrive Chiara Settefonti relativamente alle opere di **CARLO RAVAIOLI**: «*L'incombere di questi otto ritratti inquisitori, quasi preghiera replicata negli sguardi e nei gesti, si apre a guisa di specchio nello specchio per una pittura grafica rigorosissima che caratterizza e completa questa ricerca, tutta "al femminile", dell'artista forlivese Carlo Ravaoli. [...]* Così, nel paesaggio dell'anima, il volto, gli occhi, l'asimmetria dei caratteri, la postura del corpo e il suo linguaggio e le mani, tutti a suggerire un'inquietudine, un pensiero, un sogno, una passione, un'emozione... Un universo al femminile, dicevamo, come spunto di materia pittorica giocata sul monocromo rigoroso che ascrive il "nostro" pittore fra i grandi appassionati del ritorno a una "pittura pittura", capace di gettare un ponte con la più alta tradizione figurativa italiana. [...]».

Un'occasione da non perdere per gli appassionati d'arte e di scrittura!

Valerio Fabbri è nato a Ravenna nel 1974 e risiede nella stessa città. Si è laureato in filosofia a Bologna. Suoi testi sono apparsi su riviste come *Astolfo*, *Il lettore di provincia*, *Tratti*, *Graphie*, *Clandestino*, *Specchio de La Stampa*. Con la pubblicazione *Luoghi Preziosi*, nel 2005, è stato tra i 12 finalisti del Premio biennale Cetona Verde e ha vinto il Premio Orta San Giulio. Nel 2006 ha vinto il concorso *on web* indetto da Raifutura. Nel dicembre 2007 una scelta di testi della raccolta "Immagini Abitate" è stata pubblicata nell'*Almanacco dello Specchio* (ed. Mondadori).

Roberto Pagnani è nato a Bologna nel 1970, si forma in un contesto familiare dedito al mondo dell'arte da più generazioni e a contatto diretto con opere dei maggiori protagonisti del clima informale, fra cui *Mattia Moreni* e *George Mathieu*. Coniuga più forme espressive, tramite assemblaggi polimerici, realizzando "pittosculture" dal taglio architettonico accompagnate da uno spiccato lirismo pittorico. Espone in numerose manifestazioni e mostre fra cui le più recenti sono state allestite a New York - I.10, Onishi Gallery di New York, Dievas Dio, Amber Gallery Museum di Nida in Lithuania, Flotte, Galerie Nielsen in Danimarca.

Carlo Ravaoli è nato Ravenna nel 1954. Da subito, le sue esperienze di pubblicitario, fotografo, illustratore e fumettista influenzano la sua pittura che rivela una spiccata "magia" nel "raccontare". Padrone di una tecnica sofisticata che associa la vellutata opacità delle terre allo splendore dell'olio crea scene sulla tela in cui il tempo è dilatato, segnato dalla direzione contraria delle ombre dove il giorno e la notte coincidono nello stesso spazio. Nei suoi interni labirintici suggerisce vie d'uscita a personaggi ambigui e insofferenti, precari e insicuri, con lo sguardo rivolto al disagio dell'uomo di oggi. Le sue mostre, in molte città italiane e all'estero, risalgono alla fine degli anni '70. Sue opere, sono presenti in prestigiose gallerie d'Italia e su importanti pubblicazioni d'arte. Alcune sue illustrazioni sono state pubblicate in un testo di educazione artistica e in una mostra al British Museum di Londra. Vive e lavora a Forlì.